



Via della Rinascita, 7 (S.S. 554)

09030 Elmas, (CA)

telefono: 070/240251 fax: 070/240349

www.masnatachimici.com

## Scheda di Sicurezza

Rev. 1 - GIU15

### CHLOR MATIK LAUNDRY

#### 01. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

**CHLOR MATIK – LAUNDRY**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela e usi consigliati:

Sbiancante a base di Cloro per il lavaggio in automatico dei tessuti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Masnata Chimici SpA  
Via della Rinascita, 7  
09030 Elmas, (CA)  
070/240251 fax: 070/240349  
sds@masnata.it

e-mail TC

1.4 Numero di telefonico di emergenza

**CENTRI ANTIVELENO: (24h)**  
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343  
Roma - Policlinico Umberto I - tel. 06/49978000  
Roma - Osp. Pediatrico Bambin Gesù - tel. 06.68593726  
Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - tel. 055 7947819  
Foggia - Az. Osp. Univ. - tel. 0881-732326  
Pavia - Centro Nazionale Informazione Tossicologica - tel. 0382 24444  
Bergamo - Az. Osp. Papa Giovanni - tel. 800 883300  
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029  
Napoli - Az. Osp. Caldarelli - tel. 081.7472870

#### 02. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:**

corrosione cutanea (categoria 1B)

pericoloso per l'ambiente acquatico-tossicità acuta (categoria 1)

Sostanza corrosiva per i metalli (categoria 1)

**Codici di indicazioni di pericolo:**

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

2.2 Elementi dell'etichetta:

**Pittogrammi, codici di avvertenza:**

Pericolo

**Codici di indicazioni di pericolo:**



H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

**Codici di indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

**Consigli di prudenza:**

**Prevenzione**

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**Reazione**

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Contiene:**

ipoclorito di sodio

2.3 Altri pericoli

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

**03. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

*Composizione chimica:*

| Denominazione         | Concentrazione (C)    | Classificazione             |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|
|                       |                       | Regolamento<br>CE/1272/2008 |
| ipoclorito di sodio   | 10-15 % Cl attivo p/v | EUH031                      |
| Cas No 7681-52-9      |                       | H314                        |
| CE No 231-668-3       |                       | H335                        |
| Index No 017-011-00-1 |                       | H400                        |
| N. reg.               |                       | H290                        |
| 01-2119488154-34      |                       |                             |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato alla sezione 16 della scheda.

**04. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di ventilazione insufficiente gli addetti al primo soccorso dovrebbero indossare un adeguato equipaggiamento per la respirazione. Prendere precauzioni per prevenire ulteriori contatti e contaminazioni. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente o smaltirli.

In caso di inalazione

Portare il soggetto immediatamente all'aria fresca. In caso di necessità chiamare il medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con acqua per almeno 15' mantenendo le palpebre ben aperte. In ogni caso consultare con urgenza un medico specialista.

In caso d'ingestione

Consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Bere molta acqua. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
nessun dato disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Richiedere assistenza medica immediata in caso di inalazione, contatto cutaneo, contatto con gli occhi. Specifici strumenti di soccorso immediato devono essere disponibili sul luogo di lavoro: docce d'emergenza e fontanelle lavaocchi.

## **05. MISURE ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di estinzione:

**IL PRODOTTO NON E' COMBUSTIBILE**

Estinguenti idonei:

CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata. Estinguenti adatti al luogo.

Estinguenti vietati:

nessuno riportato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici (cloro).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Indossare un autorespiratore ed una tuta resistente alla sostanza.

Residuo asciutto: il contatto con materiale combustibile può causare incendi. Asciugare la parte solida per mezzo di calore può portare a violenta decomposizione esotermica.

Raffreddare i recipienti a rischio con acqua. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative.

## **06. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Seguire le misure di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Arrestare lo sversamento se le condizioni di sicurezza lo consentono. Ventilare adeguatamente l'area. Se la ventilazione è insufficiente indossare adeguato equipaggiamento per la respirazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire la contaminazione delle acque superficiali e del terreno con opportuni mezzi di contenimento. Se succede informare immediatamente le autorità locali competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Se possibile spostare i contenitori danneggiati all'aperto in un'area isolata e ben ventilata; trasferire il contenuto in appositi contenitori per mezzo di pompe.

Raccogliere con materiale assorbente (sabbia) in contenitori ben chiusi.

Usare l'acqua solo per togliere i residui in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Etichettare e smaltire nel modo prescritto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **07. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Manipolare con cura. Evitare il contatto con occhi e pelle. Seguire le norme di buona igiene industriale. Non mangiare, non bere e non fumare durante la manipolazione. Arieggiare bene il

posto di lavoro. Evitare gli spandimenti durante la manipolazione.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato, lontano da calore. Stoccare in luogo fresco. Mantenere ad una temperatura compresa tra 15°C e 25°C. Proteggere dalla luce. Utilizzare solamente attrezzature pulite. Serbatoio all'interno di un'area con sistema di contenimento. Pavimentazione impermeabile

#### 7.3 Usi finali specifici:

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

Industriale e professionale: consultare il pertinente scenario d'esposizione 0-2:

ES0: Produzione e formulazioni

ES1: Uso industriale

ES2: Utilizzi industriali e professionali per la pulizia

Consumatore: consultare lo scenario d'esposizione 3:

ES3: Utilizzo da parte dei consumatori.

### **08. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

#### 8.1 Parametri di controllo:

TLV-TWA (8h) 0.5 ppm 1.5 mg/m<sup>3</sup> ACGIH 2009 (Cloro)

Riferiti all' Ipoclorito di Sodio

DNEL-inalazione, esposizione a lungo termine: 1.55 mg/m<sup>3</sup>

DNEL-inalazione, esposizione acuta: 3.1 mg/m<sup>3</sup>

DNEL-contatto dermico, esposizione a lungo termine: 0,5% nella miscela (w/w)

PNEC-acqua dolce: 0.21 microgrammi/l

PNEC-acqua di mare: 0.042 microgrammi/l

PNEC – scarichi intermittenti: 0,26 microgrammi/l

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato. Sistemi locali di ventilazione ove necessario. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare l'equipaggiamento adatto al lavoro.

#### Controllo dell'esposizione professionale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi (norma EN 374)

Protezione delle mani : guanti protettivi

Protezione degli occhi : occhiali protettivi di sicurezza, schermo facciale

Protezione del corpo : indumenti da lavoro impermeabili. Stivali

Protezione respiratoria : maschera facciale con filtro per vapori acidi di tipo B grigio o respiratore/visiera ad aria in caso di ventilazione insufficiente.

Docce d'emergenza, fontanelle lavaocchi e autorespiratori nelle vicinanze dell'area di lavoro.

#### Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

Non permettere l'introduzione della sostanza nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Le emissioni di cloro in atmosfera devono rispettare i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

### **09. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                  | Valore                                                 | Metodo di determinazione |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------|
| Aspetto                                                       | liquido giallastro                                     |                          |
| Odore                                                         | Come un composto clorurato                             |                          |
| Soglia olfattiva                                              | non disponibile                                        |                          |
| pH                                                            | > 12,5                                                 |                          |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | -20°C ca (al 30%)                                      |                          |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | non disponibile                                        |                          |
| Punto di infiammabilità                                       | non infiammabile                                       |                          |
| Tasso di evaporazione                                         | non applicabile                                        |                          |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | non pertinente                                         |                          |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non applicabile                                        |                          |
| Tensione di vapore                                            | 2.5 kPa a 20°C (rif. al 30%)                           |                          |
| Densità di vapore                                             | non disponibile                                        |                          |
| Densità relativa                                              | 1,3 g/ml a 21.2°C (rif. al 30%)                        |                          |
| Solubilità                                                    | completamente miscibile in acqua                       |                          |
| Idrosolubilità                                                | miscibile                                              |                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | -3.42 (calcolato)                                      |                          |
| Temperatura di autoaccensione                                 | non applicabile                                        |                          |
| Temperatura di decomposizione                                 | 111°C                                                  |                          |
| Viscosità                                                     | 6.4 mPas a 20°C (rif. al 30%)                          |                          |
| Peso specifico                                                | non disponibile                                        |                          |
| Proprietà esplosive                                           | non esplosivo                                          |                          |
| Proprietà ossidanti                                           | Dati disponibili, insufficienti per la classificazione |                          |

#### 9.2. Altre informazioni:

VOC (Direttiva 1999/13/CE): - %

### 10. STABILITA' E REATTIVITA'

#### 10.1 Reattività:

Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti riducenti. La sostanza è altamente reattiva.

#### 10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio, la stabilità diminuisce sotto l'azione di luce, calore e la presenza di alcuni metalli tra cui il rame, il nichel e le loro leghe.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Reagisce con prodotti acidi rilasciando cloro. Reagisce con i metalli formando ossigeno, Può reagire con materiali combustibili.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Esposizione al calore, alla luce.

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Evitare: acidi, ammoniaca, metalli incluso l'acciaio inox, rame, e leghe di rame, alluminio, materiali combustibili.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori (cloro, acido ipocloroso, clorato di sodio) potenzialmente dannosi per la salute.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

|                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                   |                                                                            |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Informazioni sugli effetti tossicologici           | L'ipoclorito di sodio, per usi industriali, può contenere fino al 24 % (w/w) di cloro attivo e fino al 1,5% di idrossido di sodio in soluzione alcalina. I percorsi d'esposizione sono: inalazione, ingestione, contatto con la pelle e con gli occhi. Organi bersaglio: vie respiratorie, polmoni pelle, occhi.                                                                                                                                                                                                                    |                   |                                                                            |
| Tossicità acuta – Ingestione                       | LD 50 , ratto, ingestione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 1100 mg/kg        | Equivalente o simile a OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)            |
| Tossicità acuta – Inalazione                       | LC 50 ratto (inalazione):                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | > 10,5 mg/l/1 ora | Equivalente o simile OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)        |
| Tossicità acuta - Cutanea                          | LD 50 , coniglio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 10000 mg/kg       | Equivalente o simile a OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)          |
| Contatto dermico                                   | Irritante a concentrazioni di cloro attivo comprese tra 1-5% (w/w), corrosivo a concentrazioni di cloro attivo > 10% (w/w). Gli aerosol di ipoclorito di sodio possono causare irritazione delle vie respiratorie.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                   |                                                                            |
| Corrosione/irritazione cutanea                     | Irritante a concentrazioni di cloro attivo comprese tra 1-3 % (w/w), corrosivo a concentrazioni di cloro attivo > 3 % (w/w)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                   |                                                                            |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi    | Coniglio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Irritante         | Equivalente o simile OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion) |
| Sensibilizzazione respiratoria                     | Nessuna evidenza di sensibilizzazione respiratoria da usi professionali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                   |                                                                            |
| Sensibilizzazione cutanea                          | Non sensibilizzante. Il potenziale di sensibilizzazione per contatto dermico è stato valutato secondo il metodo di Buehler a 25, 40 e 50 %. Non sono state osservate alterazioni della pelle.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                   |                                                                            |
| Effetti CMR                                        | Cancerogenicità: dati conclusivi, nessun effetto. Mutagenicità: dati conclusivi, nessun effetto. I risultati dei test dimostrano l'assenza di potenziale mutageno dell'ipoclorito di sodio dato che la sostanza si dissocia in condizioni fisiologiche (in acqua) e rilascia sodio e ioni cloro. Tossicità per la riproduzione e lo sviluppo: dati conclusivi, non sufficienti per la classificazione. Non vi sono evidenze che suggeriscano che l'ipoclorito di sodio possa causare effetti avversi sulla fertilità o lo sviluppo. |                   |                                                                            |
| Tossicità - Dosaggio singolo                       | Dose tossica più bassa pubblicata, ingestione, donna: 1000 mg/kg (RTECS).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                   |                                                                            |
| Tossicità a dose ripetuta                          | No Observed Adverse Effect Level, ingestione, ratto: 50mg/kg/giorno                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                   |                                                                            |
| Esposizione – orale ingestione                     | Data la natura irritante dell'ipoclorito di sodio l'effetto principale sarà l'irritazione locale del punto di ingresso e tutti gli altri effetti osservabili saranno di natura secondaria.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                   |                                                                            |
| Esposizione - inalazione                           | Non sono disponibili studi sulla tossicità subacuta per inalazione dell'ipoclorito di sodio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                   |                                                                            |
| Esposizione – contatto dermico                     | Dato il carattere corrosivo e ossidante dell'ipoclorito di sodio non sono disponibili studi sulla tossicità subacuta per contatto dermico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                   |                                                                            |
| Pericolo in caso di aspirazione                    | Rischio di aspirazione se ingerito                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                   |                                                                            |
| Potenziati effetti avversi per la salute e sintomi | Irritazione e ustioni a pelle e occhi, bruciore di gola, tosse, respirazione difficoltosa, spasmi addominali, nausea.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                   |                                                                            |
| Altre informazioni                                 | Nessuna riportata.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                   |                                                                            |

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

|           |                                                                                                                                                                                               |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tossicità | L'ipoclorito di sodio in soluzione acquosa è instabile. In acqua lo ione ipoclorito è in equilibrio con l'acido ipocloroso; il rapporto tra le due specie dipende dal pH e dalla temperatura. |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pesci, acuta                           | LC 50 <i>Oncorhynchus mykiss</i> 0,58 mg/l/96H Metodi per la tossicità acuta su pesci, macroinvertebrati e anfibi (U.S. EPA, 1975)                                                                                                                                                                                                                                            |
| Pesci, cronica                         | Dati non disponibili su pesci d'acqua dolce.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Invertebrati                           | EC 50 ( <i>daphnia magna</i> ) 0,141 mg/l/48H OECD Guideline 202 ( <i>Daphnia</i> sp. Acute Immobilisation Test)                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Alghe                                  | EC 50 <i>Myriophyllum spicatum</i> ca. 0,1 – 0,4 mg/l/ 96H cloro residuo totale Ref: Watkins C.H. & Hammerschlag R.S. (1984)                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Organismi del suolo                    | Non sono disponibili dati sperimentali sulla tossicità nel suolo dato che l'ipoclorito di sodio non rimane nel terreno.                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Microrganismi                          | EC 50 acque di scarico, domestiche > 3 mg/l/3H Dati di letteratura disponibili al pubblico. Nessuna linea guida citata.                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Persistenza e degradabilità            | L'ipoclorito di sodio è un composto altamente reattivo che idrolizza in acqua e reagisce rapidamente nel terreno e nelle fognature con la materia organica. In acqua e a condizioni naturali di pH vi è equilibrio tra l'acido ipocloroso e lo ione ipoclorito. La modellazione cinetica indica che l'ipoclorito trasportato nelle fognature viene degradato in pochi minuti. |
| In aria                                | L'esposizione alla luce solare diretta causa decomposizione con formazione di clorato, cloruro e ossigeno.                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| In acqua                               | In acqua e a condizioni naturali di pH (6,5-8,5) vi è equilibrio tra l'acido ipocloroso e lo ione ipoclorito. Gli ioni ipoclorito sono molto sensibili alla luce. Il tempo di dimezzamento di una soluzione con il 10-15 % di cloro attivo a 25°C è 220 giorni.                                                                                                               |
| Nel terreno                            | L'ipoclorito di sodio reagisce con il materiale organico del terreno e si degrada molto rapidamente.                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Potenziale di bioaccumulo              | L'ipoclorito di sodio non dà origine a fenomeni di bioaccumulo o bioconcentrazione, data l'elevata solubilità in acqua e reattività. L'ipoclorito di sodio ha un basso potenziale di bioaccumulo (logKow calcolato = -3.42) e si decompone in acqua.                                                                                                                          |
| Mobilità nel suolo                     | Il potenziale di adsorbimento al terreno è molto basso. L'ipoclorito di sodio, sostanza inorganica con elevata solubilità in acqua e basso valore dei coefficienti di ripartizione, è da considerarsi come altamente mobile nel terreno e nei sedimenti.                                                                                                                      |
| Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non classificato, sulla base della valutazione effettuata in conformità ai criteri dell'Allegato XIII del Regolamento REACH.                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Altri effetti avversi                  | Nessuno riportato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

Non permettere al prodotto di entrare nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Diluire con acqua. Neutralizzare le acque contaminate con una soluzione di sodio tiosolfato.

Il contenitore vuoto deve essere trattato nello stesso modo del prodotto o, se possibile, lavato e riciclato. Recuperare le acque reflue per processarle.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose.

Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificassero situazioni di emergenza.

RID/ADR:

|                                         |      |                        |          |
|-----------------------------------------|------|------------------------|----------|
| N° ONU                                  | 1791 | Classe:                | 8        |
| Classificazione:                        | C9   | Gruppo di imballaggio: | II       |
| Codice di restrizione in galleria       | (E)  |                        |          |
| <b>Trasporto via mare (IMDG Code):</b>  |      |                        |          |
| N° ONU                                  | 1791 | Classe:                | 8        |
| Gruppo di imballaggio:                  | II   | EmS:                   | F-A, S-B |
| Inquinante marino                       | si   |                        |          |
| <b>Trasporto via aerea (ICAO-IATA):</b> |      |                        |          |
| Classe:                                 | 8    | Gruppo di imballaggio: | II       |

**Denominazione:** *ipoclorito in soluzione*

**Etichetta**



## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81

| Regolamento                                                     | Cas | Sostanza |
|-----------------------------------------------------------------|-----|----------|
| 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1                                  | -   | -        |
| 273/04 Tab.1 Cat.1                                              | -   | -        |
| 273/04 Tab.1 Cat.2                                              | -   | -        |
| 273/04 Tab.1 Cat.3                                              | -   | -        |
| 1907/2006 All. XIV(Sostanze SVHC)                               | -   | -        |
| 552/2009 (recante modifica del All. XVII del Reg. CE 1907/2006) | -   | -        |
| 238/05(Seveso ter) All.1 parte 1                                | -   | -        |
| 238/05(Seveso ter) All.1 parte 2                                |     |          |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Testo delle indicazioni di pericolo citate alla sezione 3 della scheda:**

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H335 = Può irritare le vie respiratorie.  
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. CSR e SDS dei fornitori della sostanza.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

5. Regolamento (CE) 790/2009
  6. Regolamento (UE) 453/2010
  7. The Merck Index. Ed. 10
  8. Handling Chemical Safety
  9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
  10. INRS - Fiche Toxicologique
  11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  12. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- Reg. UE 830/15

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Sezioni revisionate: 1,2, 3, 15, 16

# ***Chlor Matik***

## ***Laundry***

### **CARATTERISTICHE**

Sbiancante a base di Cloro per il lavaggio in automatico dei tessuti. Utilizzabile con tutti i valori di durezza dell'acqua e per lavaggi a media e bassa temperatura. La collaudatissima azione sia detergente che sbiancante ed igienizzante dell'ipoclorito di sodio e il suo alto potere germicida, efficace contro il 99% dei batteri e dei virus, caratterizzano il prodotto.

### **ISTRUZIONI**

Seguire le istruzioni riportate sulla lavatrice e sui manuali tecnici del macchinario. I dosaggi variano da 1 a 10 gr/Kg di biancheria. Accertarsi circa la compatibilità dei tessuti da trattare con l'ipoclorito di sodio. Prodotto per solo uso professionale.

### **COMPOSIZIONE**

Contiene (Reg. CEE 648/2004) : sbiancanti a base di cloro : 5-15 % (ipoclorito di sodio) . Titolo al confezionamento 12 % p/v (cloro attivo) . N° CAS 7681-52-9  
UN 1791 - N° CE 231-668-3

### **PERICOLO**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Molto tossico per gli organismi acquatici. Può essere corrosivo per i metalli. A contatto con gli acidi libera gas tossici. Non respirare i vapori e gli aerosol. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso. In caso di contatto con la pelle o con i capelli, togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia. In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti, togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare telefonicamente un centro antiveneni o un medico. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

### **CONFEZIONAMENTO**

Taniche in polietilene da kg 24.  
Articolo 8007473164682

